



CITTA' DI LECCE

Settore Urbanistica

Sportello Unico per le attività produttive

viale Marche n. 1 (ex ONMI) - 73100 Lecce
indirizzo postale via Rubichi n. 1 - 73100 LECCE
tel./fax 0832/682030 front office 0832/682004
e-mail suap.urbanistica@comune.lecce.it

Codice pratica 2014/0364

Prot. Inf. n. 14503 /2015

Lecce , 23 SET 2015

sig. Raffaele Spinetta
viale Dello Stadio s.n. Lecce
pec spinettaraffaele@pec.it

tecnico incaricato ing. Pietro Benedetto
pec pietro.benedetto4968@pec.ordingbari.it

e, p.c.

Settore Igiene e Ambiente Sede
fernando.bonocuore@pec.comune.lecce.it

Comando di Polizia Locale
Sezione Polizia Ambientale ed Edilizia Sede
donato.zacheo@pec.comune.lecce.it

Provincia di Lecce
Servizio Attività Economiche e Produttive
via Umberto I n. 13 Lecce
attivaproduttive@cert.provincia.le.it

Provincia di Lecce
Servizio Ambiente e Tutela Venatoria
via Umberto I n. 13 Lecce
ambiente@cert.provincia.le.it

ASL Lecce
Dipartimento di Prevenzione - Servizio SISP
viale Don Minzoni n. 8 Lecce
protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

Arpa Puglia
Dipartimento di Lecce
via Miglietta n. 2 Lecce
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Polizia Provinciale
Zona Industriale Lecce
poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it

OGGETTO: impianto ENI spa PV 58026 Lecce viale Della Repubblica- gestore sig. Raffaele Spinetta - Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi e per gli effetti del DPR 13/03/2013 n. 59 per lo scarico delle acque meteoriche

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale CDR XIV n. 100 dell'08/09/2015 (recante n. 1883/2015 di raccolta generale) con la quale è stata rilasciata alla ditta **Raffaele Spinetta** recante P.IVA 03554100754, nella sua qualità di gestore dell' **impianto ENI spa PV 58026 sito in Lecce al viale Della Repubblica**, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13 ai fini del rilascio e del rinnovo del seguente titolo abilitativo:

- art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a) : autorizzazione agli scarichi sul suolo, di acque meteoriche di prima pioggia ai sensi del D. L.vo 152/2006 e del R.R. n. 26/2013.

Il Dirigente UTC Settore Urbanistica
Arch. Luigi Maniglio



Città di Lecce

CENTRO DI RESPONSABILITÀ XIV: Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
CENTRO DI RESPONSABILITÀ XX: Ambiente, Igiene Urbana, Protezione Civile, Energia, Ufficio
Unico dei rifiuti, Ufficio V.I.A., Randagismo, Canili.

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59 del 13.03.2013 sostitutiva dell'autorizzazione sul suolo, mediante irrigazione, delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento provenienti dall'impianto per la distribuzione carburanti con marchio ENI sito in Lecce al viale della Repubblica/P.V. 58026 – richiedente sig. Raffaele SPINETTA

Istruttoria dell'ufficio Ambiente: Istruttore Tecnico: Geom. Luciano Mangia

Istruttoria del Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio Sportello SUAP: Coordinatore Tecnico Sportello SUAP: Geom. Riccardo Loiacono

Premesso che:

- in data 13/06/2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. si riporta quanto segue: "i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
 - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
 - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

- al paragrafo nr. 3 della Circolare del Ministero dell’Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dell’art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all’art. 3, comma 3 e all’art. 7, comma 1 del regolamento;
- l’art. 124 del D. Lgs. N. 152 del 03 Aprile 2006 “Norme in Materia Ambientale” dispone: *“tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzatiomissis.....Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia.....”*;
- l’art. 103 del D.lg. n. 152/06 dispone che è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione:”..... per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l’impossibilità tecnica o l’eccessiva onerosità,a recapitare in corpi idrici superficiali, e per gli scarichi di acque meteoriche convogliate in reti fognarie separate,.....”;
- l’art. 14, primo comma, del R.R. n. 26/13 – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, in attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii., – attribuisce alla Provincia la competenza ad autorizzare scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d’acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d’acqua episodici, naturali ed artificiali;
- l’art. 36 della L.R. 24/83, come modificata dalla L.R. 31/95, dispone: *“oltre alle funzioni amministrative di cui all’art. 8 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, le Province esercitano:*
 - a) *le funzioni inerenti le autorizzazioni per immettere direttamente in mare i rifiuti liquidi provenienti da insediamenti produttivi, dalle pubbliche fognature, anche pluviali, e dagli insediamenti civili, demandate alla Regione dall’art. 14 della legge 24 dicembre 1979, n. 650;*
 - b) *le funzioni inerenti le autorizzazioni degli scarichi consistenti nella reiniezione nella stessa falda delle acque di infiltrazioni di miniere o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, demandate alla Regione dall’art. 8 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 132;*
- l’impianto rientra tra i settori produttivi per i quali c’è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall’art. 8 commi 1 e 2 del R.R. n.26/2013 (lettera q – attività destinate al carico ed alla distribuzione dei carburanti ed operazioni di vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli);
- il R.R. 26/13 prevede, all’art. 2, l’obbligo al riutilizzo ai fini irrigui, domestici o industriali delle acque meteoriche di dilavamento salvo dimostrata impossibilità tecnica motivata da circostanziata relazione redatta da tecnico abilitato;
- il R.R.26/13 prevede, all’art. 10 commi 1, 2 e 4 per lo stabilimento in oggetto, quali sistemi di trattamento, la separazione delle acque di prima pioggia, con successivo trattamento in loco o presso impianto terzo, fino al raggiungimento dei limiti previsti per lo scarico, entro 48 ore dal termine dell’evento piovoso e la grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle acque meteoriche successive;
- l’art.107, comma 2, del D.Lgs. 267/00 stabilisce: *“spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell’ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale”*;
- l’art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. 267/00 attribuisce ai dirigenti, tra l’altro: *“i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie”*;
- il Responsabile Suap del Comune di Lecce, con nota prot. n. 13295 del 09/02/2015, trasmetteva alla Provincia di Lecce e al Settore Ambiente di questa A.C. la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque meteoriche e di dilavamento, provenienti dall’impianto distribuzione carburanti con marchio ENI sito in Lecce al viale Della Repubblica (P.V. 58026), presentata dal Sig. Raffaele SPINETTA, nato a Lecce il 27/02/1982 e residente in Surbo (LE) al viale Dei Pini n. 38 – C.F. SPNRF82B27E506E in qualità titolare della ditta omonima con sede legale a Lecce al viale Dello Stadio recante PIVA 03554100754 nonché gestore dell’impianto per la distribuzione carburanti suddetto, allegando i seguenti documenti: relazione tecnica generale; Relazione Geologica; tavola grafica – planimetria schema impianto di trattamento acque meteoriche per le acque di prima e seconda pioggia;

- nella relazione a firma dell'Ing. Pietro BENEDETTO alla pagina 7 si riporta quanto segue: “....omissis....Tutte le acque meteoriche così separate e trattate verranno accumulate nel relativo serbatoio di accumulo di 20 mc di capacità. L'acqua accumulata verrà utilizzata per l'irrigazione delle aiuole a verde previa autorizzazione del settore territorio ambiente della Provincia di Lecce”;
- con Determinazione n. 499 del 26/03/2015 del Dirigente del servizio Ambiente della stessa Provincia di Lecce veniva adottata l'AUA ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013 ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento;

Tanto premesso e visto:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'atto di determinazione della Provincia di Lecce – Servizio Ambiente n. 449 del 26/03/2015;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,
- il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;
- il Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- la delibera di G.M. n. 37/13 con cui è stata approvata la regolamentazione delle determinazioni dirigenziali;
- Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 49801 del 07.11.2013;
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e la nota della Prefettura di Lecce prot. n. 0023840 del 27/03/2015.

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- l'impianto rientra tra i settori produttivi per i quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall'art. 8 commi 1 e 2 del R.R. n.26/2013 (lettera q – attività destinate al carico ed alla distribuzione dei carburanti ed operazioni di vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli);
- il R.R. 26/13 prevede, all'art 2, l'obbligo al riutilizzo ai fini irrigui, domestici o industriali delle acque meteoriche di dilavamento salvo dimostrata impossibilità tecnica motivata da circostanziata relazione redatta da tecnico abilitato;
- il Responsabile Suap del Comune di Lecce, con nota prot. n. 13295 del 09/02/2015, trasmetteva alla Provincia di Lecce e al Settore Ambiente di questa A.C. la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque meteoriche e di dilavamento, provenienti dall'impianto distribuzione carburanti con marchio ENI sito in Lecce al viale Della Repubblica (P.V. 58026), presentata dal Sig. Raffaele SPINETTA, nato a Lecce il 27/02/1982 e residente in Surbo (LE) al viale Dei Pini n. 38 – C.F. SPNRFL82B27E506E in qualità titolare della ditta omonima con sede legale a Lecce al viale Dello Stadio recante PIVA 03554100754 nonché gestore dell'impianto per la distribuzione carburanti suddetta, allegando i seguenti documenti: relazione tecnica generale; Relazione Geologica; tavola grafica – planimetria schema impianto di trattamento acque meteoriche per le acque di prima e seconda pioggia;
- nella relazione a firma dell'Ing. Pietro BENEDETTO alla pagina 7 si riporta quanto segue: “....omissis....Tutte le acque meteoriche così separate e trattate verranno accumulate nel relativo serbatoio di accumulo di 20 mc di capacità. L'acqua accumulata verrà utilizzata per l'irrigazione delle aiuole a verde previa autorizzazione del settore territorio ambiente della Provincia di Lecce”;
- con Determinazione n. 499 del 26/03/2015 del Dirigente del servizio Ambiente della stessa Provincia di Lecce veniva adottata l'AUA ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013 ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento (procedimento n. 39/2015);

Ritenuto pertanto che possa darsi luogo al rilascio, a favore del sig. Raffaele SPINETTA, nato a Lecce il 27/02/1982 e residente in Surbo (LE) al viale Dei Pini n. 38 – C.F. SPNRFL82B27E506E in qualità titolare della ditta omonima con sede legale a Lecce al viale Dello Stadio recante P.IVA 03554100754 nonché gestore dell'impianto per la distribuzione carburanti sito al viale della Repubblica (PV ENI 58026), dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio e rinnovo del seguente titolo abilitativo:

- art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo, di acque meteoriche di prima pioggia ai sensi del D.L.vo 152/2006 e del R.R. n. 26/2013;

Verificato:

- *La regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;*
- *Il rispetto della tempistica prevista dalla legge;*
- *L'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;*
- *La conformità a leggi, statuto e regolamenti;*

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

DETERMINA

1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, **l'Autorizzazione Unica Ambientale**, ai fini del rilascio e rinnovo del seguente titolo abilitativo:

- art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo, di acque meteoriche di prima pioggia ai sensi del D.L.vo 152/2006 e del R.R. n. 26/2013;

a favore del **SIG. RAFFAELE SPINETTA**, nato a Lecce il 27/02/1982 e residente in Surbo (LE) al viale Dei Pini n. 38 – C.F. SPNRFL82B27E506E in qualità titolare della ditta omonima con sede legale a Lecce al viale Dello Stadio recante P.IVA 03554100754 nonché gestore dell'impianto per la distribuzione carburanti sito al viale della Repubblica (PV ENI 58026) per lo scarico sul suolo, mediante irrigazione, le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento provenienti dalle coperture e dai piazzali della struttura commerciale in oggetto;

2. **di prendere atto** di quanto contenuto nella determinazione dirigenziale del Servizio Ambiente della stessa Provincia di Lecce n. 499 del 26/03/2015 (procedimento n. 39/2015);

3. **di sottoporre** il richiedente sig. Raffaele Spinetta, con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del DPR n. 59 del 13.03.2013, al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) realizzare i previsti interventi di adeguamento al R.R. 26/13 entro 36 mesi dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP comunale;
- b) dare comunicazione della realizzazione degli interventi di adeguamento, allo sportello SUAP comunale, al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e al Settore Ambiente di questa A.C., inviando certificato di regolare esecuzione degli stessi;
- c) ad opere di adeguamento realizzate effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia accumulate entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
- d) ad opere di adeguamento realizzate rispettare, per le acque di prima pioggia, i limiti allo scarico della tabella n. 4, allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento;
- e) ad opere di adeguamento realizzate destinare prioritariamente le acque di prima pioggia e seconda pioggia depurate ed accumulate in vasca, all'irrigazione delle aiuole e agli usi domestici consentiti. Scaricare l'eccedenza nella trincea di dispersione;
- f) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
- g) effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n.188,189, 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n. 392;

- h) informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 sportello SUAP comunale, l'Arpa, la ASL competente, il Settore Ambiente e la Provincia di Lecce, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione dello scarico trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N). Le zone di rispetto, ai sensi del predetto articolo, devono essere adeguatamente segnalate mediante appositi cartelli indicanti i divieti ed i rischi igienici;
- i) trasmettere al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce ed al Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale, entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento di AUA, le schede tecniche di rilevamento degli scarichi, approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
- j) procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13 per ogni modifica dell'attività o dell'impianto;
- k) la ditta richiedente dovrà fornire, entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, documento comprovante lo scarico nel collettore fognaria delle acque nere;
- l) le superfici scolanti devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
- m) nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti;
- n) i materiali derivanti dalle operazioni, di cui ai punti l) ed m) precedenti, devono essere smaltiti come rifiuti derivanti dallo svolgimento del ciclo produttivo;
- o) sia mantenuto costantemente accessibile ed in regolare efficienza il pozzetto di ispezione ai fini dei controlli esterni da parte degli Enti preposti;
- p) presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro nel quale dovranno essere annotate le seguenti informazioni:
1. data e ora dei disservizi all'impianto nel suo complesso;
 2. periodi di fermo dell'impianto (ferie, manutenzione, ecc.);
 3. manutenzione ordinaria e straordinaria all'impianto di trattamento dei reflui ed acque meteoriche;
 4. data e ora dei prelievi effettuati per le analisi periodiche;
- Tale registro (a fogli numerati a cura del titolare e non staccabili) dovrà essere conservato per un periodo di dieci anni e dovrà essere esibito a richiesta delle strutture tecniche di controllo, unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi allo smaltimento dei reflui e/o fanghi come rifiuti;
- q) la ditta dovrà comunicare tempestivamente, tramite il SUAP comunale, al Settore Ambiente di questa A.C., alla Provincia di Lecce Servizio Ambiente nonché all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce, il subentro di altra ditta nella gestione dell'impianto, il trasferimento di proprietà della struttura o la variazione di cariche sociali;
4. **dare atto** che questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni della presente autorizzazione prima della sua scadenza se:
- richiesto dalla Provincia di Lecce e/o da altra Autorità competente;
 - le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
 - è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
5. **di fare** salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente;
6. **dare atto** che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto;
7. **dare atto** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari ad anni quindici (15) dalla data di adozione del presente provvedimento e si intende rilasciata con salvezza dei diritti di terzi e sotto

l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi. La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza il rinnovo del provvedimento di A. U. A., inviando all'autorità competente, tramite il SUAP del Comune di Lecce, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del comma 2, è consentito far riferimento alla documentazione già in possesso dell'autorità competente qualora le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;

8. **dare atto** che il presente provvedimento non costituisce titolo abilitativo sotto il profilo urbanistico – edilizio;
9. **dare atto** che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso:
 - a) Al Sig. Raffaele Spinetta viale Dello Stadio Sn - Lecce;
 - b) Alla Società ENI S.p.A. c/o area commerciale di Bari - via Demetrio Marin n. 21 - Bari;
 - c) Al Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale, via Lombardia n. 7 – Lecce;
 - d) Alla Provincia di Lecce – Servizio Attività Economiche e Produttive, via Umberto I° n.13 - Lecce;
 - e) Alla Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, via Umberto I° n.13 - Lecce;
 - f) Alla ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione - Servizio SISP, viale Don Minzoni n. 08 - Lecce;
 - g) All'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, via Miglietta n. 02 - Lecce;
 - h) Alla Polizia Provinciale, Zona Industriale - Lecce;
10. **dare atto** che gli estremi del presente atto dovranno essere pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
11. **dare atto** che Il presente provvedimento non prevede impegno di spesa;
12. **dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 gg dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

F.TO
IL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO
Arch. Luigi MANIGLIO

F.TO
IL DIRIGENTE
SETTORE AMBIENTE
Arch. Fernando BONOCUORE

La presente copia informatica, è conforme al documento originale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originariamente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Lecce – Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio.



Comune di Lecce

DETERMINAZIONE ORIGINALE

SETTORE: Settore Pianificazione e sviluppo del territorio

Dirigente: Arch. LUIGI MANIGLIO

Raccolta particolare del servizio

N° DetDS 00100/2015-CDR XIV del 08/09/2015

Raccolta generale della Segreteria Generale

N° 01883-2015 del 08/09/2015

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59 del 13.03.2013 sostitutiva dell'autorizzazione sul suolo, mediante irrigazione, delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento provenienti dall'impianto per la distribuzione carburanti con marchio ENI sito in Lecce al viale della Repubblica/P.V. 58026 – richiedente sig. Raffaele Spinetta.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Lecce per quindici giorni consecutivi dal 08/09/2015 al 22/09/2015 .

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto arch. Luigi Maniglio, in qualità di Dirigente, attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° 1883 , composta da n° 7 fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N°82/2005.

Lecce, li 14 SET. 2015

Firma e Timbro dell'Ufficio
DIRIGENTE U.T.C.
SETTORE URBANISTICO
Arch. Luigi Maniglio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.